

# Caratteristiche ambientali e/o sociali

Nome del prodotto: ODDO BHF US Mid Cap

Identificativo della persona giuridica: 969500PU8CLCM4PCIB49

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

●● <input type="checkbox"/> Sì	●● <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale</b> pari al(lo): N/D <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> </ul> <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale</b> pari al(lo): N/D	<input type="checkbox"/> <b>Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S)</b> e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del N/A di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</li> <li><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



## QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, che si riflettono nello sviluppo e nella ponderazione dei rating ESG interni del gestore.

Nell'analisi delle società, il gestore prende in considerazione soprattutto i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). I rating ESG riuniscono indicatori ambientali (come l'efficienza energetica, le emissioni di carbonio e gli inquinanti, gli imballaggi sostenibili e i rifiuti pericolosi), sociali (come i rapporti di lavoro, la sicurezza dei prodotti e la gestione della catena produttiva) e di governance (come la corruzione, la diversità in seno al consiglio di amministrazione, i compensi dei dirigenti, la struttura proprietaria e i diritti degli azionisti) in un unico dato che consente di valutare le attività e le caratteristiche ESG delle società emittenti. I rating si basano su analisi esterne e interne, compreso il dialogo con l'azienda. Possono anche essere generati da processi sistematici che forniscono una valutazione relativa del profilo ESG di un emittente rispetto agli omologhi o dall'analisi fondamentale condotta dal team ESG dedicato del gestore.

I rating ESG sono assegnati secondo una scala da 1 a 5 con un approccio "best-in-class". Il punteggio più alto è 1, il che significa che l'azienda è leader tra le omologhe nella gestione di rischi significativi E, S o G o nell'integrazione dei fattori ESG nelle sue pratiche. Il punteggio peggiore è 5, il che significa che l'azienda è probabilmente in ritardo rispetto alle omologhe nella gestione di determinati rischi E, S o G significativi o nell'integrazione dei fattori ESG nelle sue pratiche. Agli emittenti vengono assegnati singoli rating E, S e G, oltre a un rating ESG complessivo.

L'importanza dei vari fattori ESG può variare in funzione dei settori o delle aziende specifiche. La possibilità di confrontarsi direttamente con il management e i membri del consiglio di amministrazione di un emittente può fornire una migliore prospettiva o una visione differenziata delle questioni ESG significative.

QUALI INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ SONO UTILIZZATI PER MISURARE IL RISPETTO DI CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

- Il gestore ha ponderato il rating ESG del portafoglio per valutare il rispetto globale delle caratteristiche ambientali e sociali;
- L'intensità di carbonio del Fondo (somma delle emissioni di CO2 Scope 1 e 2 divisa per la somma dei ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo).

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE E IN CHE MODO L'INVESTIMENTO SOSTENIBILE CONTRIBUISCE A TALI OBIETTIVI?

Il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CHE IL PRODOTTO FINANZIARIO INTENDE IN PARTE REALIZZARE NON ARRECANO UN DANNO SIGNIFICATIVO A NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE O SOCIALE?

Il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

IN CHE MODO SI È TENUTO CONTO DEGLI INDICATORI DEGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il Fondo non tiene conto dei principali effetti negativi (PAI).

IN CHE MODO GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI SONO ALLINEATI CON LE LINEE GUIDA OCSE DESTINATE ALLE IMPRESE MULTINAZIONALI E CON I PRINCIPI GUIDA DELLE NAZIONI UNITE SU IMPRESE E DIRITTI UMANI? DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA:

Il Fondo non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea stabiliti in materia di attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, in conformità alle disposizioni dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), il Consulente finanziario tiene conto dei rischi legati alla sostenibilità integrando i criteri ESG (ambientali, sociali e/o di governance) nel suo processo decisionale in materia d'investimento. Questo processo permette inoltre di valutare la capacità del gestore di individuare gli effetti negativi delle attività sul fronte della sostenibilità. Per maggiori informazioni consultare il prospetto informativo del Fondo, disponibile sul sito internet [am.oddobhf.com](http://am.oddobhf.com).

No



QUAL È LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUITA DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'obiettivo d'investimento consiste nel sovraperformare l'indice di riferimento, l'S&P MID CAP 400 (convertito in euro), nel periodo di detenzione raccomandato di almeno 5 anni.

Il Fondo è gestito in modo discrezionale, applicando il processo d'investimento stabilito dalla società cui è stata delegata la gestione finanziaria:

- Il processo si basa su una strategia di gestione attiva imperniata sullo stock picking. Il gestore investe principalmente in società a media capitalizzazione sottovalutate con un solido track record e un elevato potenziale di crescita a medio termine.
- Sarà data la preferenza alle società a media capitalizzazione (capitalizzazione compresa tra 2 e 15 miliardi di USD) che rappresentano almeno il 60% del patrimonio netto del Fondo. In via accessoria, il Fondo può investire fino al 10% in società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 2 miliardi di USD.
- L'universo d'investimento è costituito principalmente dai mercati azionari nordamericani (Stati Uniti e Canada), ma comprende anche, in misura minore, mercati azionari di Paesi non OCSE (mercati emergenti).
- Il processo d'investimento si articola in cinque fasi:

I. Prima fase: esclusioni settoriali.

Il Fondo applica la base comune di esclusioni descritta nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile sul sito "am.oddo-bhf.com". Questa base copre in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali.

Se una società in cui il Fondo investe viene esclusa dall'universo d'investimento, il disinvestimento totale avviene nei quindici giorni lavorativi successivi alla decisione di esclusione.

II. Seconda fase: il gestore filtra l'universo sulla base di indicatori della performance economica e finanziaria.

Il gestore privilegia le società in grado di generare una redditività del capitale investito superiore alla media del settore e un free cash flow positivo nel corso di un ciclo.

III. Terza fase: analisi fondamentale e visita presso le società. L'analisi fondamentale ha lo scopo di verificare che gli elementi fondamentali sottesi alla redditività finanziaria dell'azienda possano essere mantenuti, migliorati o recuperati negli anni successivi.

Visite presso le società: il gestore si adopererà per confermare l'idoneità e la coerenza della strategia dell'impresa, qualsiasi cambiamento prevedibile nel settore in cui essa opera e la sensibilità del titolo al contesto macroeconomico o a qualsiasi altro tema in grado di influire sui fondamentali societari.

Nell'analisi delle società, i gestori del portafoglio prenderanno in considerazione soprattutto i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). I rating ESG riuniscono indicatori ambientali (come l'efficienza energetica, le emissioni di carbonio e gli inquinanti, gli imballaggi sostenibili e i rifiuti pericolosi), sociali (come i rapporti di lavoro, la sicurezza dei prodotti e la gestione della catena produttiva) e di governance (come la corruzione, la diversità in seno al consiglio di amministrazione, i compensi dei dirigenti, la struttura proprietaria e i diritti degli azionisti) in un unico dato che consente di valutare le attività e le caratteristiche ESG delle società emittenti. I rating si basano su analisi esterne e interne, compreso il dialogo con l'azienda. Possono anche essere generati da processi sistematici che forniscono una valutazione relativa del profilo ESG di un emittente rispetto agli omologhi o dall'analisi fondamentale condotta dal team ESG dedicato del gestore.

I rating ESG sono assegnati secondo una scala da 1 a 5 con un approccio "best-in-class". Il punteggio più alto è 1, il che significa che l'azienda è leader tra le omologhe nella gestione di rischi significativi E, S o G o nell'integrazione dei fattori ESG nelle sue pratiche. Il punteggio peggiore è 5, il che significa che l'azienda è probabilmente in ritardo rispetto alle omologhe nella gestione di determinati rischi E, S o G significativi o nell'integrazione dei fattori ESG nelle sue pratiche. Agli emittenti vengono assegnati singoli rating E, S e G, oltre a un rating ESG complessivo.

L'importanza dei vari fattori ESG può variare in funzione dei settori o delle aziende specifiche. La possibilità di confrontarsi direttamente con il management e i membri del consiglio di amministrazione di un emittente può fornire una migliore prospettiva o una visione differenziata delle questioni ESG significative.

Almeno il 75% degli emittenti in portafoglio presenta un rating ESG, tenendo conto della ponderazione di ciascun titolo. Vengono presi in considerazione anche gli OICR selezionati aventi un rating ESG a livello di fondo. Attualmente, gli emittenti possono non ricevere un rating dal gestore se (1) uno o più elementi forniti

da terzi nel processo di assegnazione del rating non coprono l'emittente, o (2) risulta complicato identificare con certezza la società madre dell'emittente dei titoli in esame. I rating ESG sono valutazioni esclusive del gestore e altre società d'investimento o fornitori di dati possono avere opinioni diverse.

Il gestore valuta le pratiche di governance delle aziende in portafoglio in conformità con la Politica globale di valutazione della governance di Wellington Management Group; per maggiori informazioni su questa politica si rimanda al sito <https://www.wellington.com/en/legal/sfdr>.

IV. Quarta fase: valutazione. Le aziende sono valutate con due metodi: quello dei multipli di borsa (P/E, yield, EV/fatturato, EV/EBIT, ecc.) e quello dell'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili (DCF), sulla base di due scenari: uno ottimista e uno pessimista. Queste valutazioni determinano le soglie di acquisto e di vendita.

V. Quinta fase: costruzione del portafoglio e valutazione dell'intensità media ponderata di carbonio (WACI). Le emissioni Scope 1 riguardano le emissioni dirette da fonti di proprietà o controllate. Le emissioni Scope 2 includono le emissioni indirette derivanti dalla produzione di elettricità acquistata o dal vapore, dal riscaldamento e dal raffreddamento consumati dall'azienda dichiarante.

L'intensità di carbonio può essere calcolata dividendo le emissioni di CO2 Scope 1 e 2 per i ricavi delle imprese detenute dal Fondo.

Al termine di un processo rigorosamente "bottom-up", i gestori confrontano l'allocazione settoriale e l'intensità di carbonio del portafoglio con quelle dell'indice di riferimento, l'MSCI US MID CAP. Il gestore si assicura che la valutazione dell'intensità di carbonio (misurata come intensità di carbonio media ponderata) copra almeno il 90% del portafoglio. I gestori si assicurano che la diversificazione tematica e settoriale del portafoglio consenta di evitare un tracking error eccessivo e che il portafoglio mantenga un'intensità di carbonio (misurata come intensità media ponderata di carbonio) inferiore di almeno il 25% a quella dell'indice MSCI US MID CAP. Vengono prese in considerazione solo le emissioni Scope 1 e 2.

Se questo impegno non viene rispettato a causa di un aumento o di una diminuzione del valore delle attività detenute dal Fondo derivante da forze o fluttuazioni del mercato o dall'esercizio di diritti di sottoscrizione all'interno del Fondo, il team di gestione cercherà di porvi rimedio il prima possibile, in circostanze normali entro 15 giorni lavorativi.

Il team di gestione tiene conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), che però non sono il fattore principale alla base delle decisioni d'investimento. Di conseguenza, le decisioni d'investimento potrebbero non essere coerenti con i criteri ESG. L'esposizione massima del Fondo a tutti gli strumenti (azioni, titoli di debito, fondi d'investimento e derivati) non può superare il 105% del patrimonio netto del Fondo, fermo restando che l'esposizione massima è la somma delle esposizioni nette a ciascuno dei mercati (azionario, obbligazionario e monetario) cui è esposto il Fondo (somma delle posizioni lunghe e delle posizioni corte).

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

#### QUALI SONO GLI ELEMENTI VINCOLANTI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO UTILIZZATI PER SELEZIONARE GLI INVESTIMENTI AL FINE DI RISPETTARE CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

##### Esclusioni settoriali:

Il Fondo applica la base comune di esclusioni descritta nella politica di esclusione della Società di gestione, disponibile sul sito "am.oddo-bhf.com". Questa base copre in particolare il carbone, il petrolio e le armi non convenzionali.

Se una società in cui il Fondo investe viene esclusa dall'universo d'investimento, il disinvestimento totale avviene nei quindici giorni lavorativi successivi alla decisione di esclusione.

Per informazioni dettagliate sulla Politica di esclusione del gestore, e in particolare per maggiori dettagli sull'integrazione dei criteri ESG e sulle soglie di esclusione, si rimanda al sito [am.oddo-bhf.com](http://am.oddo-bhf.com). Costruzione del portafoglio e valutazione dell'intensità media ponderata di carbonio (WACI):

Al termine di un processo rigorosamente "bottom-up", il gestore confronta l'allocazione settoriale e l'intensità di carbonio del portafoglio con quelle dell'indice di riferimento, l'MSCI US MID CAP. Il gestore si assicurerà che la valutazione dell'intensità di carbonio (misurata come intensità di carbonio media ponderata) copra almeno il 90% del portafoglio. Il gestore si assicura che la diversificazione tematica e settoriale del portafoglio consenta

di evitare un tracking error eccessivo e che il portafoglio mantenga un'intensità di carbonio (misurata come intensità media ponderata di carbonio) inferiore di almeno il 25% a quella dell'indice MSCI US MID CAP.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

#### QUAL È IL TASSO MINIMO IMPEGNATO PER RIDURRE LA PORTATA DEGLI INVESTIMENTI CONSIDERATI PRIMA DELL'APPLICAZIONE DI TALE STRATEGIA DI INVESTIMENTO?

Non è previsto un tasso minimo.

#### QUAL È LA POLITICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI BUONA GOVERNANCE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI?

La politica di investimento sostenibile globale di ODDO BHF illustra in dettaglio la nostra definizione e valutazione delle prassi di buona governance ed esige che queste ultime si basino sulla qualità del team dirigente, sulla strategia di sviluppo sostenibile, sui diritti degli azionisti di minoranza, sulle procedure anticorruzione e sul track record della società, oltre che su altri criteri. Un buon indicatore del grado di allineamento strategico delle imprese alle considerazioni sulla sostenibilità è il loro posizionamento rispetto al Global Compact delle Nazioni Unite. Impegnandosi a rispettare i dieci principi relativi ai diritti umani, agli standard lavorativi, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, l'impresa invia un segnale positivo sulla sua forte ambizione di promuovere un ecosistema finanziario orientato al lungo termine. Il team di gestione verifica inoltre se le imprese hanno attuato una politica di sviluppo sostenibile o se hanno definito obiettivi in questo ambito. In tal caso, il team analizza anche le risorse impiegate per raggiungere questi obiettivi, le persone che ne sono responsabili ed eventuali allineamenti con le retribuzioni dei dirigenti.



#### QUAL È L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI PROGRAMMATA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Il patrimonio netto del fondo è costituito da azioni, titoli di debito e strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o tramite OICR.

Almeno il 75% del patrimonio netto deve essere allineato alle caratteristiche ambientali e sociali.

Il Fondo può detenere fino al 25% del proprio patrimonio netto in altri investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo ha una quota minima dello 0% di investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo può detenere investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Il Fondo non ha una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia e/o di altri investimenti ambientali e/o di investimenti sociali. Tuttavia, il Fondo può detenere investimenti che presentano tali caratteristiche.

Almeno il 75% degli emittenti in portafoglio presenta un rating ESG, tenendo conto della ponderazione di ciascun titolo. Vengono presi in considerazione anche gli OICR selezionati aventi un rating ESG a livello di fondo.

**L'allocazione degli attivi**

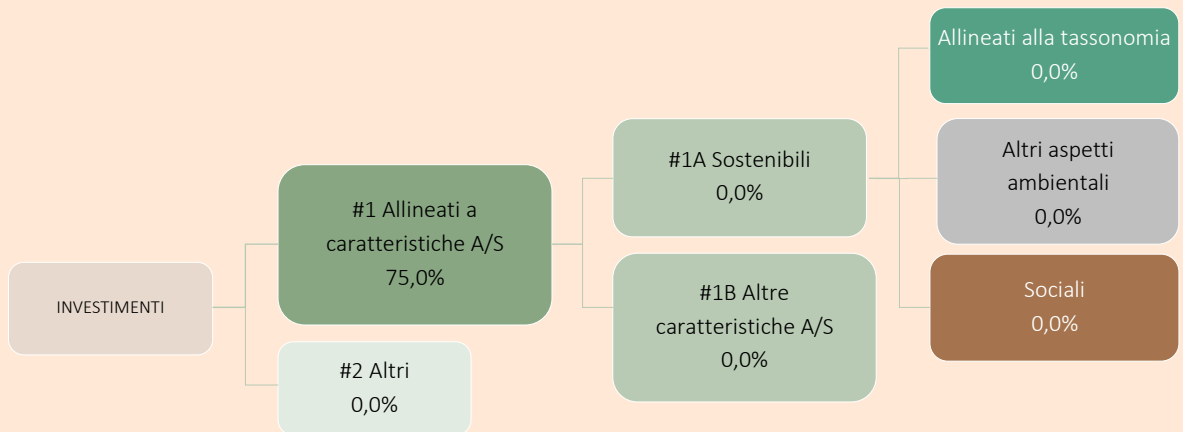
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



**#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri**: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- - la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- - la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

**IN CHE MODO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI RISPETTA LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?**

Non vengono utilizzati strumenti derivati per migliorare l'allineamento ESG o per ridurre il rischio ESG. Nell'ambito della strategia di investimento, il Fondo è autorizzato a utilizzare prodotti derivati con finalità di copertura.



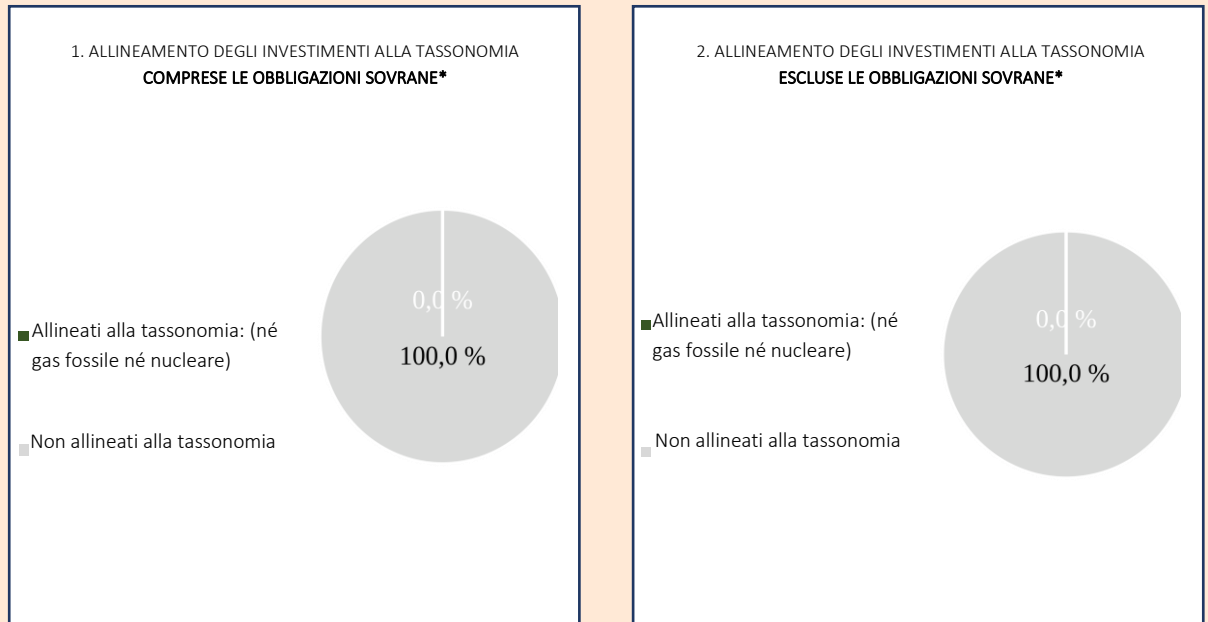
**IN QUALE MISURA MINIMA GLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?**

**IL PRODOTTO FINANZIARIO INVESTE IN ATTIVITÀ CONNESSE AL GAS FOSSILE E/O ALL'ENERGIA NUCLEARE CHE SONO CONFORMI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?**

- Sì
- Gas fossile       Energia nucleare
- No

Il team di gestione del Fondo analizza le posizioni del portafoglio in funzione dei criteri ESG. Non si esclude la possibilità che il Fondo investa nell'energia nucleare e/o nel gas fossile. Il Fondo non prevede una quota minima di attività allineate alla tassonomia dell'UE nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

### QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE E ABILITANTI?

La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti è pari allo 0%.

### QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOSTENIBILI CON UN OBIETTIVO AMBIENTALE CHE NON SONO ALLINEATI ALLA TASSONOMIA DELL'UE?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale, ma il Fondo può effettuare investimenti con un obiettivo ambientale.

### QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI?

Non è prevista una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale, ma il Fondo può effettuare investimenti con un obiettivo sociale.

### QUALI INVESTIMENTI SONO COMPRESI NELLA CATEGORIA "#2 ALTRI" E QUAL È IL LORO SCOPO? ESISTONO GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE O SOCIALE?

Gli investimenti inclusi nella categoria "#2 Altri" sono strumenti derivati e altri attivi detenuti in via accessoria.

### È DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

L'indice di riferimento del Fondo non intende essere allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

IN CHE MODO L'INDICE DI RIFERIMENTO È COSTANTEMENTE ALLINEATO A CIASCUNA DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI PROMOSSE DAL PRODOTTO FINANZIARIO?

Non applicabile.

IN CHE MODO È GARANTITO L'ALLINEAMENTO SU BASE CONTINUATIVA DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ALLA METODOLOGIA DELL'INDICE?

Non applicabile.

PER QUALI ASPETTI L'INDICE DESIGNATO DIFFERISCE DA UN INDICE GENERALE DI MERCATO PERTINENTE?

Non applicabile.

DOVE È REPERIBILE LA METODOLOGIA APPLICATA PER IL CALCOLO DELL'INDICE DESIGNATO?

Non applicabile.



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE MAGGIORI INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PRODOTTO?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: [am.oddo-bhf.com](http://am.oddo-bhf.com)